



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli



PRESIDENZA UE: VIA AL SEMESTRE SVEDESE LE PRIORITÀ: LAVORO E LOTTA AD EFFETTO SERRA

La crisi finanziaria, il rilancio dell'occupazione, la lotta ai cambiamenti climatici: la Svezia, da mercoledì nuovo presidente di turno dell'Unione europea, si avvia a guidare i prossimi sei mesi con un occhio alla crisi economica e uno alla crisi politica che l'Europa attraversa, appesa alle sorti del Trattato di Lisbona non ancora approvato da tutti i suoi Stati membri. Molte le incertezze dell'Unione che il Paese scandinavo dovrà affrontare: il nuovo Parlamento appena eletto, la Commissione che scade ad ottobre e la nomina del suo presidente ancora in bilico, il secondo referendum irlandese sul Trattato di Lisbona previsto pure per l'autunno. Tutti nodi che rendono incerta la vita dell'Unione europea, stretta tra l'avanzata degli euroscettici e la necessità di ritrovare compattezza per uscire dalla crisi e dare un segnale ai cittadini sfiduciati. «Circostanze molto particolari» quelle in cui la Svezia si appresta a

prendere la guida della Ue, secondosvedese feltd. Ma di sconfor-premier, 43 trodestra, che la Sve-Ue in modo cace e batati». Un pra tutti gramma per il seme-crescita pazione. tamento ci aspetta-tagli di posti legge nel svedese. E gli errori del decennio passato, che hanno portato all'abbandono prematuro del mercato del lavoro, la presidenza si concentrerà su misure per limitare la disoccupazione e ridurre l'esclusione sociale».



guida della do il premier Fredrik Reinon è il caso tarsi, dice il anni, di cen-annunciando zia guiderà la «aperto, effisato sui risul-pensiero sodomina il prodogli svedesi stre, cioè la della disoccu-«Con il rallen-dell'economia mo ulteriori di lavoro», si programma per «evitare

L'altro pallino della Svezia, uno dei Paesi più sensibili al tema ambientale, è la lotta ai cambiamenti climatici. «Leggiamo rapporti degli esperti sempre più allarmati e mentre vi parlo il ghiaccio della Groenlandia e dell'Antartico occidentale continua a sciogliersi», ha detto Reinfeldt qualche giorno fa parlando al Parlamento svedese. La Svezia guiderà la Ue alla conferenza di Copenaghen sul clima, il prossimo dicembre, dove si dovrà trovare l'accordo globale sulla riduzione dei gas nocivi che rimpiazzerà il protocollo di Kyoto, in scadenza nel 2012. E la sfida di Stoccolma, proiettata su ambiziosi obiettivi di riduzioni di CO2, è compattare l'Europa sulla sua stessa posizione e convincere gli Stati membri ad aiutare finanziariamente i Paesi poveri che non possono permettersi tecnologie per ridurre l'inquinamento. Nei piani degli svedesi c'è poi rilanciare l'allargamento della Ue, sbloccando il negoziato della Croazia (ora fermo per un veto sloveno) e mandando avanti quello della Turchia. Un programma ricco, salvo imprevisti: oltre alla crisi in Iran, a testare le capacità diplomatiche della Svezia c'è alle porte anche il rischio di una nuova guerra del gas Russia-Ucraina.

**ANNO XI
N. 26-09
01/07/09**

Sommario

| | |
|--|----|
| Concorso fotografico "La Forza del latte!" | 2 |
| PROGETTO PASSWORD | 3 |
| La Commissione si impegna nella lotta contro il cancro | 5 |
| L'U.E. istituisce un quadro comunitario Settore sicurezza Nucleare | 7 |
| Regione Sicilia: 75 milioni Per il Piano Orientamento Studenti | 8 |
| Immigrati: crescono le imprese individuali | 9 |
| Inviti a Presentare proposte | 10 |
| Concorsi | 11 |
| Ricerca Partner | 13 |
| Manifestazioni | 14 |

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Castellana Sicula



Regione Siciliana

AGRICOLTURA

La campagna « Milk - Drink it up » ("Il latte - bevetene!") avanza a pieno ritmo: la Commissaria europea Mariann Fischer Boel proclama i vincitori del concorso fotografico "La Forza del latte!"

Mariann Fischer Boel, membro della Commissione europea responsabile dell'agricoltura e dello sviluppo rurale, proclama oggi, in occasione della visita in una scuola a Parigi, i tre vincitori del concorso "La Forza del latte". Il concorso fa parte della campagna europea «Milk – Drink it up» ("Il latte – bevetene!") che intende informare i cittadini europei sui benefici del consumo del latte e dei prodotti lattiero-caseari come sana alternativa agli alimenti e alle bevande a basso valore nutritivo.

«Al giorno d'oggi l'alimentazione non incide più soltanto sul nostro stato fisico, ma sempre di più anche sul nostro

A Roma si è svolta la Giornata Nazionale degli asini

Dopo aver rischiato l'estinzione, negli ultimi cinque anni gli asini siciliani sono aumentati del 66% passando da 1.723 capi nel



2003 a 2.855 nel 2008.

E'quanto rileva la Coldiretti siciliana in riferimento all'iniziativa che si è tenuta , sabato 27 giugno, in occasione della prima giornata nazionale dell'asino a Roma, (a Villa Borghese),con l'arrivo di decine di esemplari italiani del quadrupede. Gli animali sono giunti nella capitale dopo un trekking con soma che, partito dalla Sicilia ha attraversato la Calabria, la Puglia, la Basilicata, la Campania, l'Abruzzo e il Lazio.

La Sicilia - rileva ancora la Coldiretti regionale - è una delle regioni che conserva un buon patrimonio di razze. Dal Ragusano, all'asino grigio Siciliano a quello di Pantelleria, nell'Isola aumentano gli allevamenti che recuperano le bestie che per antonomasia sono buone, umili, facilmente adattabili e gran lavoratrici.

per il prossimo anno scolastico destinati al programma "Frutta e verdura nelle scuole." Le misure previste dall'UE forniscono un sostegno finanziario e pedagogico e intendono aiutare i bambini in più tenera età ad apprendere rapidamente abitudini alimentari sane e a partecipare ad attività fisiche che possano contribuire in modo decisivo a preservarli da problemi di salute come i rischi di malattie cardiovascolari, il diabete e, in età più avanzata, gli episodi di tipo apoplettico. Tutte le informazioni relative al programma europeo «Latte nelle scuole» sono disponibili sul sito Internet:

<http://www.drinkitup.europa.eu/>

AMBIENTE

Progetto Eden per le Aree Protette europee:

le destinazioni vincenti in Italia

L'Italia ai primi posti per l'eccellenza turistica delle aree protette in Europa. Il Comitato nazionale di Valutazione del "Progetto comunitario Eden 2009 - Turismo e aree protette", ha preso in esame le schede e la documentazione relative alle 52 candidature italiane. Dopo aver valutato tutte le aree, sentendo il parere tecnico del Touring Club Italiano, di Unionturismo e di Federparchi, ed effettuando un esame approfondito e comparato attraverso varie visite sul territorio, il Comitato ha premiato come destinazione vincente l'Area marina protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre" in Sardegna. Riconoscimenti anche al Parco Naturale Orsiera Rocciavré e Riserve di Chianocco e Foresto (Piemonte); Riserva Naturale Valli del Mincio (Lombardia); Parco Regionale dei Colli Euganei (Veneto); Riserva Naturale di Montecasoli di Bomarzo (Lazio). La destinazione premiata avrà il riconoscimento ufficiale da parte della Commissione Europea in occasione del Forum Europeo del Turismo, che si terrà a Bruxelles nel prossimo mese di ottobre.

L'iniziativa Eden è promossa dalla Commissione Europea con l'obiettivo di attirare l'attenzione sulla ricchezza e la varietà delle destinazioni turistiche europee e promuovere i luoghi in cui gli obiettivi di crescita economica sono in sintonia con la sostenibilità sociale, culturale e ambientale del turismo. Diversi i criteri per la selezione: la valorizzazione dell'area protetta a fini turistici; la comunicazione e le nuove forme di turismo per promuovere l'area protetta; la responsabilità sociale delle imprese che operano sul territorio e il coinvolgimento delle comunità locali.

http://www.euoparegioni.it/news/articolo.asp?id_info=6702&id_area=



ATTUALITA'

PROGETTO PASSWORD Anno Scolastico 2009 - 2010



Anche per l'anno scolastico 2009 - 2010 l'associazione Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct propone alle scuole medie inferiori ed alle V elementari un'affascinante progetto alla scoperta dell'Unione Europea.

Il progetto password rappresenta un viaggio alla conoscenza della UE, degli stati,

delle lingue, delle culture e dei popoli che la compongono attraverso una serie di tappe che conducono i/le ragazzi/e fino alla meta finale:

la festa dell'Europa, un grande evento che si celebra ogni anno nel mese di maggio, dove sono previste tutta una serie di attività (laboratori, mostre, spettacoli, etc..).

Il progetto si svolge da ottobre a maggio e gli incontri si svolgono nelle classi che aderiscono all'iniziativa durante l'orario scolastico, in quanto le tematiche affrontate ben si legano con i programmi ministeriali. Per ulteriori informazioni: Euromed Carrefour Sicilia - Antenna EUROPE DIRECT di Palermo Via Villafranca, 50 Tel: 091 - 335081 carrefoursic@hotmail.com

REFERENTE PROGETTO: Dott.ssa **Annamaria Acquistapace** E-mail: progetto-password@hotmail.it Tel: 091-335081

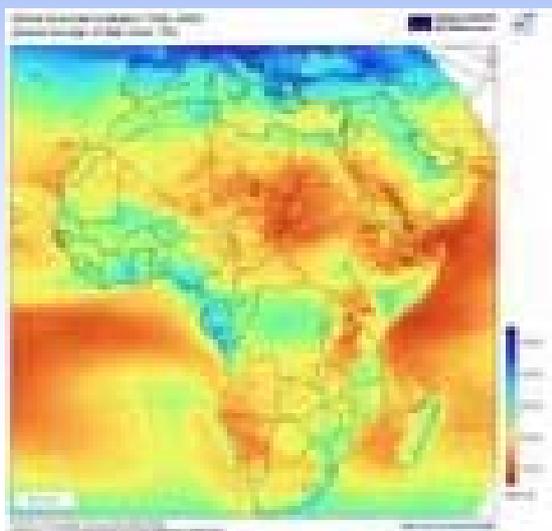


I trasporti: rafforzare la cooperazione fra l'Europa e l'Africa

Il rafforzamento della cooperazione fra l'Europa e l'Africa in materia di trasporti è l'elemento chiave della comunicazione adottata la settimana scorsa dalla Commissione. Suo obiettivo è l'interconnessione delle reti transeuropee e africane, in particolare attraverso l'elaborazione di una carta comune delle infrastrutture di trasporto. La Commissione metterà a disposizione dei partner africani l'esperienza acquisita nel campo della politica europea dei trasporti per contribuire all'introduzione di sistemi di trasporto più efficienti, essenziali per uno sviluppo del continente africano capace di dare risposta alle sfide della povertà, del degrado ambientale e degli squilibri provocati dalle migrazioni.

L'interconnessione delle reti europee e africane è l'espressione più tangibile del nostro futuro comune. Il mio obiettivo, con la comunicazione adottata oggi, è porre il consolidamento dei legami fra le reti transeuropee e africane al centro dell'azione della Commissione. Proponiamo all'Africa un vero partenariato strategico in questo campo, basato su una cooperazione più sistematica in tutti i settori dei trasporti, compresi i trasporti urbani. Con qualità, tanto fra i due continenti, quanto all'interno dell'Africa stessa, i trasporti diventeranno un motore dello sviluppo del continente, che contribuirà – fra l'altro – a stabilizzare i flussi migratori”, **Vicepresidente della Commissione responsabile dei trasporti.**

“Con circa 4,5 miliardi di euro a partire dal 2007-2013, la Commissione europea è uno dei maggiori donatori nel settore delle infrastrutture e dei trasporti in Africa”, ha proseguito **Louis Michel, Commissario europeo responsabile dello sviluppo e dell'aiuto umanitario.** “La comunicazione odierna è il risultato di una vita che abbiamo sviluppato nel corso degli anni a livello sia nazionale che regionale. Con la Strate-



partenariato sulle infrastrutture, assunto una dimensione continentale che può trarre i massimi vantaggi dall'esperienza e dal know-how acquisiti a livello europeo in settori analoghi e può portare alla messa a punto di un sistema di trasporti più integrato, più affidabile e meno oneroso in tutto il continente africano”.

“Mi rallegro a mia volta”, ha concluso la sig.ra **Ferrero Waldner**, “di questa comunicazione che consentirà di sfruttare l'esperienza ricca e proficua della cooperazione nel Mediterraneo per estenderla e condividerla con tutto il continente. L'integrazione e il coordinamento delle azioni e degli attori impegnati in Africa nel settore dei trasporti porteranno necessariamente benefici ai nostri due continenti”.

L'Africa è il continente in cui i costi dei trasporti sono i più elevati al mondo. Rappresentano in media il 15% delle entrate provenienti dalle esportazioni, rispetto al 7% nei paesi in via di sviluppo degli altri continenti e al 4% nei paesi industrializzati. Nei paesi africani senza sbocco al mare come il Malawi o il Ciad si registra una situazione ancora più grave, con un costo dei trasporti che può raggiungere il 50%. A ciò si aggiunge una serie di carenze che continuano a caratterizzare il sistema dei trasporti in Africa: la densità stradale resta limitata (6,84 km per 100 km² rispetto a 12 km in America Latina e 18 km in Asia); la rete ferroviaria è poco interconnessa, soprattutto nell'Africa occidentale e centrale, e oltre una quindicina di paesi africani non dispone per nulla di ferrovie; solo tre aeroporti figurano fra i primi 150 aeroporti mondiali in termini di passeggeri; la flotta è vetusta con quasi l'80% delle navi che ha oltre 15 anni, a fronte di una media mondiale del 15%.

Questa situazione, oltre a pesare sull'economia dei paesi africani, costituisce, a livello più generale, un freno al loro sviluppo, in ambiti diversi come la sanità, l'istruzione e l'occupazione.

La comunicazione della Commissione si pone come punto di partenza di un dialogo strategico con l'Unione Africana volto a individuare le misure concrete da approfondire nel settore in esame insieme ai vari partner africani ed europei. La conferenza ministeriale sulla Rete transeuropea di trasporto, prevista per l'ottobre 2009 a Napoli con la partecipazione dei partner africani e mediterranei, sarà l'occasione per creare, nell'ambito del partenariato congiunto UE-Africa, un forum informale dedicato ai trasporti; tale forum dovrà coinvolgere, oltre agli attori istituzionali già rappresentati nel partenariato, gli operatori dei trasporti e le associazioni, europei e africani, nonché i donatori internazionali, e permetterà così di dibattere più a fondo le questioni specifiche di questo settore chiave dello sviluppo. La fase successiva sarà l'adozione, mediante la firma di una dichiarazione congiunta, di un piano di azioni prioritarie e l'identificazione dei finanziamenti necessari. Il prossimo vertice UE-Africa, che si terrà a fine 2010 in Africa, permetterà di esaminare i progressi realizzati nell'attuazione del piano di azione.

Consiglio europeo del 18-19 giugno 2009 Conclusioni della Presidenza

Nel mezzo della più grave recessione globale dalla seconda guerra mondiale, il Consiglio europeo ha nuovamente mostrato la determinazione dell'Unione a superare le difficoltà attuali e a guardare al futuro prendendo una serie di decisioni volte a raccogliere rapidamente ed efficacemente le molteplici sfide.

Persuasi che il trattato di Lisbona costituirà un quadro d'azione migliore per l'Unione in numerosi settori, i Capi di Stato o di governo hanno approvato le garanzie giuridiche intese a rispondere alle preoccupazioni del popolo irlandese, creando così le premesse per una loro nuova consultazione sul trattato. I Capi di Stato o di governo hanno inoltre avviato il processo di designazione del Presidente della futura Commissione.

La crisi economica resta per i cittadini della massima importanza. I significativi provvedimenti adottati finora a sostegno del settore bancario e dell'economia reale nel suo complesso sono riusciti a evitare il crollo finanziario e ad avviare una ripresa delle prospettive di crescita reale. Il Consiglio europeo ha adottato varie decisioni che dovrebbero portare alla creazione di una nuova architettura di vigilanza finanziaria allo scopo di proteggere il sistema finanziario europeo dai rischi futuri e far sì che gli errori del passato non possano più ripetersi. Deve essere attribuita la massima priorità al contrasto degli effetti della crisi sull'occupazione, aiutando le persone a conservare il lavoro o a trovare nuovi posti di lavoro.

La lotta efficace ai cambiamenti climatici contribuirà anche a progredire verso un'economia sostenibile e creerà nuovi

La Commissione si impegna nella lotta contro il cancro

La Commissione europea intensifica il suo impegno a lungo termine nella lotta contro il cancro istituendo uno specifico partenariato europeo. L'azione del Partenariato europeo per la lotta contro il cancro si incentrerà su misure che possono essere adottate a livello dell'Unione europea per una prevenzione del cancro contro la malattia In Europa, una sarà affetta da della sua vita: riguarda, ogni di persone. La geografica dei uniformi in Eubilità di sopravvivere fortemente da un



più efficace precancro e lotta in tutta l'Unione. persona su tre cancro nel corso una diagnosi che anno, 3,2 milioni distribuzione tumori non è ropa, e le possibilità variano paese all'altro.

Riunire tutti gli organismi impegnati nella lotta contro tali malattie consentirebbe individuare le lacune, soddisfare il fabbisogno e condividere esperienze e risultati.

Il partenariato europeo per la lotta contro il cancro sarà inaugurato ufficialmente a Bruxelles nell'autunno 2009; la Commissione auspica che tutti gli Stati membri e tutti gli operatori impegnati nella lotta contro il cancro in Europa aderiranno a questa iniziativa sostenibile per contenere l'incidenza di questa malattia attraverso la collaborazione in un partenariato.

Il Commissario europeo alla salute, Androulla Vassiliou, ha dichiarato: *"Portare la lotta al cancro su scala europea può realmente fare la differenza per i malati e le loro famiglie, ovunque si trovino nell'Unione europea. Mi auguro che il partenariato europeo darà inizio a un movimento europeo capace di mobilitare il sostegno politico e l'azione collettiva per ridurre seriamente il tasso della malattia in Europa.*



posti di lavoro. Il Consiglio europeo ha preso ulteriori iniziative per delineare la posizione dell'UE alla conferenza di Copenaghen sui cambiamenti climatici che si terrà alla fine dell'anno. Ha inviato un forte segnale riguardo alla sua intenzione di mantenere un ruolo trainante in questo processo ed ha invitato il resto della comunità internazionale a contribuire pienamente al raggiungimento di un risultato positivo ed ambizioso a Copenaghen.

I leader europei hanno espresso profonda preoccupazione per la drammatica situazione nell'area mediterranea e hanno concordato una serie di misure allo scopo di aiutare gli Stati membri che sono in prima linea a rispondere all'afflusso di immigranti clandestini e a prevenire altre tragedie umane. Il ruolo dell'UE a livello mondiale rimane di particolare interesse per i leader europei. Questi ultimi hanno sottolineato l'importanza strategica delle relazioni transatlantiche ed hanno accolto con soddisfazione l'avvio del partenariato orientale. Hanno altresì posto in rilievo che il processo di pace in Medio Oriente è rimasto una priorità fondamentale per l'UE nel 2009. Il Consiglio europeo ha ribadito la grande importanza della stabilità e della sicurezza in Afghanistan, in Pakistan e nella regione nel suo complesso. Il Consiglio europeo ha adottato le dichiarazioni sull'Iran e sulla Repubblica popolare democratica di Corea. Nella dichiarazione sulla Birmania/Myanmar i leader hanno chiesto il rilascio immediato e incondizionato di Aun San Suu Kyi.

L'Italia alla prova dell'Europa

(se la storia è maestra della vita...)

L'Italia post-bellica ha perseguito per quarantasette anni (1947-1994) una politica estera determinata dal principio delle « convergenze parallele » fra i due poli di attrazione dell'Europa occidentale: l'egemonia statunitense e lo sviluppo di una crescenti solidarietà sovranazionale continentale.

Nel ricostruire lo Stato unitario travolto da venti anni di fascismo e dalla guerra condotta a fianco di Hitler, la società politica italiana ha percepito immediatamente il mutamento avvenuto nelle relazioni internazionali, laddove la questione centrale non era solo la scelta fra indipendenza nazionale e interdipendenza internazionale ma soprattutto la coincidenza fra dimensione politica statale e dimensione politica internazionale: una coincidenza che ha reso ogni volta velleitarie e incoerenti – e dunque contrarie ai nostri interessi – talune scelte che hanno voluto ignorare l'interdipendenza.

La scelta atlantica e quella europea sono state imposte da questo mutamento nelle relazioni internazionali ed hanno costituito il quadro degli impegni in politica estera dell'Italia anche quando – con ricorrenza quasi decennale – è maturato il rischio di una rottura fra l'una e l'altra scelta: con la morte di Stalin e la caduta della CED a metà degli anni '50, con la distensione internazionale e la decolonizzazione a metà degli anni '60, con le guerre mediorientali e la crisi della solidarietà insieme atlantica ed europea a metà degli anni '70 ed infine con l'acuirsi delle tensioni fra Est ed Ovest alla vigilia del crollo del sistema sovietico a metà degli anni '80.

Se si fa eccezione della ricerca pubblica della Repubblica Italiana, nata dal Spinelli nel gennaio dello stesso anno, hanno analizzato in quegli anni le scarsità è certamente legata al modello dato alla conoscenza dei problemi pressoché inesistente politica estera. Dalla creazione delle Comunità euro-talia alla costruzione europea è divenuti disponibili (alla scadenza trentennale) ma anche sui siti della Commissione fonti non ufficiali come, fra tutte, il ventato da Emanuele Gazzo e pubblicazione di Bruxelles.

La crisi della Prima Repubblica e l'avvicino Forza Italia e la Lega Nord ha politica estera dell'Italia e nelle sue relazioni fino ad ora scarsamente valutata sul All'inizio di una nuova legislatura euro-mande alle quali la scarsa storiografia

ziale conoscenza di documenti ancora inediti non ha ancora dato una risposta esaustiva:

- dove stanno i motivi della scelta italiana per l'integrazione europea?
- quali obiettivi sono stati raggiunti, quali mancati?
- quale è stato il contributo dell'Italia al dibattito politico-istituzionale sull'Europa?
- in che modo l'Italia ha influenzato gli sviluppi dell'integrazione europea?

Per quindici anni (1947-1962), la fedeltà atlantica e la scelta europeista sono state al centro della collocazione del sistema politico italiano governato dai partiti di ispirazione cattolica, liberale e socialdemocratica essendo osteggiate – seppure in diversa misura – dai socialisti di Nenni e dai comunisti di Togliatti fino – per quanto riguarda il solo PSI - alle aperture di Nenni alla politica estera italiana nella primavera del 1962 (discorso alla Camera del 1962) ed al primo governo Moro con la partecipazione dei socialisti (4 dicembre 1963).

Per quanto riguarda il PCI, l'attesa di una sua evoluzione europeista ed atlantica è durata fino agli inizi degli anni '70 quando fu firmata alla Camera da tutti i partiti dell'arco costituzionale una dichiarazione secondo la quale la NATO e la CEE rappresentavano « il termine fondamentale di riferimento della politica estera italiana ».

Da allora e fino al 1994 la fedeltà atlantica e la scelta europeista hanno dunque determinato la collocazione internazionale dell'Italia e la posizione politica di quasi tutto l'arco dei partiti italiani (con l'eccezione del MSI di estrema destra e, più tardi, dei protagonisti della scissione a sinistra del PCI).

La collocazione europea dell'Italia non è mai stata una conseguenza della scelta atlantica né tanto meno che vi è stata (dal terzo governo De Gasperi-Sforza del 1947 – anche se questo governo fu in qualche modo il risultato politico più eclatante del viaggio oltre-oceano di De Gasperi all'inizio del 1947 – fino al governo Ciampi-Andreotta del 1993/1994) una piatta coincidenza fra euro-peismo ed atlantismo.

Le scelte di politica estera dell'Italia durante le fasi iniziali della storia repubblicana furono il frutto di grandi dibattiti che coinvolsero gli uomini di governo e i leader dei partiti con la partecipazione di una parte consistente del mondo economico e della stampa, alcuni intellettuali soprattutto vicini al pensiero federalista e, attraverso di essi, anche dell'opinione pubblica.

A questo dibattito contribuirono personalità come De Gasperi, Einaudi, La Malfa, Vanoni, Segni, Scelba, Saragat, Lombardo e Nenni in un confronto spesso aspro ma civile con Togliatti, Amendola, Di Vittorio, Paietta e, più avanti negli anni '50 e '60, con Andreotti, Colombo, Fanfani, Giolitti e Moro.



cata nel 1967 dallo IAI sulla politica estera. Convegno omonimo promosso da Altiero sono stati scarsi i contributi intellettuali che gioni e il percorso delle scelte italiane e tale sto contributo che gli intellettuali italiani han-internazionali, modestia che si unisce alla dei partiti e delle forze economiche.

pee in poi, la storia della partecipazione dell'Ita in buona parte storia dei documenti ora presso gli Archivi Storici delle Comunità euro-ne europea e delle altre istituzioni oltre che Bollettino quotidiano «Agence Europe» in-cato ininterrottamente dal 1953 prima a Lus-

vento al potere di nuove formazioni politiche prodotto un mutamento sostanziale nella poli-zioni bilaterali con un'incidenza che è stata suo modo di stare in Europa.

pea vale la pena di porsi e porre alcune do-italiana sull'Europa contemporanea e la par-

% Continua nella pagina seguente

%

La linea di politica estera dell'Italia fu certo facilitata dalla continuità nella gestione delle nostre relazioni internazionali poiché Carlo Sforza fu ministro degli Esteri dal 31 maggio 1947 fino alla sua morte il 4 settembre 1952, essendo poi sostituito dallo stesso De Gasperi fino all'agosto 1953, una continuità che ha poi caratterizzato fasi successive della storia italiana con Aldo Moro (ministro degli Esteri dal 1964 al 1966 – durante il periodo difficile della crisi fra la Francia e gli altri cinque partner europei – e poi dal 1969 al 1976 e cioè dal rilancio del processo di integrazione dopo la scomparsa di De Gaulle fino alla decisione di indire le elezioni a suffragio universale e diretto del Parlamento europeo, quando Moro fu prima ministro degli Esteri e poi capo del governo) e quindi con Giulio Andreotti dal 1976 al 1979 e poi dal 1983 al 1992 sia come capo del governo che come ministro degli Esteri. Trascorso il periodo delle scelte di fondo (1947-1957), gli impegni atlantico ed europeo dell'Italia furono essenzialmente decisioni dei governi, soprattutto del Gabinetto Zoli (1957-1958), con uno scarso coinvolgimento delle forze politiche, economiche e sociali se si eccettuano le battaglie di retroguardia di una parte del mondo industriale contro il Mercato Comune ed una pressoché totale estraneità del mondo accademico, oltre ad un diffuso disinteresse della pubblicistica.

Fino al 1994, le «convergenze parallele» della fedeltà atlantica e della scelta europeista hanno consentito all'Italia di coniugare gli interessi nazionali con l'attiva e convinta partecipazione del paese alla costruzione di un sistema internazionale ed europeo che chiudesse i conti definitivamente con il passato. L'Europa o meglio i vincoli esterni derivanti dalle regole comunitarie sono stati considerati in questo quadro come la premessa indispensabile per il consolidamento dello Stato travolto dal fascismo e dalla guerra e come la bussola (oggi si direbbe: il navigatore) necessaria per pilotare l'Italia sul buon cammino delle riforme.

A metà degli anni novanta e con l'inizio di una nuova fase della politica italiana, si è invece interrotto questo lungo periodo fecondo in cui gli interessi nazionali si sono coniugati con la scelta europea ed in cui la nostra collocazione strategica ha fatto bene all'economia e alla politica del paese. L'arrivo di nuovi soggetti politici ha coinciso talvolta con fenomeni culturali di implicita nostalgia della politica di potenza del Regno d'Italia prima e del regime fascista poi, quando l'Italia dei Savoia e quella del Duce avevano perseguito una politica di potenza nazionale giocata soprattutto attraverso alleanze e capovolgimenti di alleanze, protezionismi e velleitarie difese degli interessi nazionali. In particolare – nel nome della patria – con una discutibile e discussa rilettura storica della transizione dalla caduta di Mussolini nel luglio 1943 all'Armistizio dell'8 settembre ed al ruolo svolto dagli italiani nella Resistenza, è nota la tesi di Ernesto Galli della Loggia secondo cui il cedimento di Badoglio agli Alleati suonò come il *De Profundis* dello Stato nazionale, aprendo poi le porte ad altri cedimenti di sovranità nazionale fino all'ultima e più recente perdita dell'identità nazionale a favore della crescente egemonia culturale laicista e dell'inquinamento religioso di origine islamica. Probabilmente Galli della Loggia si è dimenticato di chiedersi se era patria quello Stato che discriminava gli italiani in base alla pretesa differenza di razza, che toglieva loro la libertà, che stringeva alleanza con un'altra dittatura e scatenava una guerra in chiaro contrasto con l'interesse nazionale. Poiché la campagna elettorale europea non ci ha illuminato sugli orientamenti dei partiti italiani in relazione alla partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea, aspettiamo con interesse che questi orientamenti si chiariscano giorno per giorno di fronte alle decisioni che dovranno essere prese durante la settimana legislativa europea.

Pier Virgilio Dastoli - Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

L'Unione europea istituisce un quadro comunitario vincolante nel settore della sicurezza nucleare

Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato oggi la direttiva che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza degli impianti nucleari. Con questo atto si realizza una fase fondamentale per l'instaurazione di una cornice giuridica comune e di una solida cultura della sicurezza in Europa. L'Unione europea diventa così il primo grande organismo regionale a rendere giuridicamente vincolanti le principali norme internazionali di sicurezza nucleare, vale a dire gli standard fondamentali di sicurezza elaborati dall'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA) nonché gli obblighi che discendono dalla Convenzione sulla sicurezza nucleare. La direttiva rafforza anche l'indipendenza e le risorse delle competenti autorità nazionali di regolamentazione. "La sicurezza nucleare è una priorità assoluta per l'UE. Questa direttiva sulla sicurezza nucleare conferisce certezza giuridica al settore chiarendo le responsabilità e offre maggiori garanzie al pubblico, conformemente ai desideri dei cittadini dell'UE. Stabilisce principi vincolanti intesi a rafforzare la sicurezza nucleare e proteggere i lavoratori e la popolazione in generale, così come l'ambiente. Lo sviluppo continuo della sicurezza nucleare è responsabilità non solo dell'Europa, bensì di tutto il mondo; e non solo per noi, ma anche per le generazioni future", ha dichiarato Andris Piebalgs, Commissario responsabile del portafoglio "Energia": L'UE conta il maggior numero di centrali nucleari al mondo e diversi Stati membri prevedono di costruirne di nuove o di prorogare la durata di vita delle centrali per rispondere alla crescente domanda di elettricità, migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento e far fronte ai cambiamenti climatici. Nel contesto dell'UE allargata risulta pertanto necessario adottare un'impostazione comune per garantire il massimo livello di sicurezza possibile, adottando norme vincolanti applicabili alla sicurezza degli impianti nucleari. Il testo rivisto della direttiva sulla sicurezza nucleare, trasmessa dalla Commissione il 26 novembre 2008 e adottata oggi dal Consiglio, risponde in modo adeguato a queste necessità. Anche il Parlamento europeo e il Comitato sociale ed economico hanno largamente condiviso quest'approccio. In particolare, la direttiva fa obbligo agli Stati membri di istituire e migliorare continuamente quadri regolamentari nazionali nel settore della sicurezza nucleare. La direttiva rafforza il ruolo e l'indipendenza delle autorità nazionali di regolamentazione, confermando la responsabilità principale dei titolari di licenze in materia di sicurezza nucleare. Gli Stati membri hanno l'obbligo di promuovere un alto grado di trasparenza nelle azioni di regolamentazione e garantire che vengano periodicamente effettuate valutazioni sulla sicurezza da esperti indipendenti. L'UE è il primo grande attore nucleare regionale a introdurre un quadro giuridico vincolante nel settore della sicurezza nucleare. L'Europa potrebbe così diventare un autentico modello per il resto del mondo nel contesto del rinnovato interesse per l'energia nucleare.



ATTUALITA'

REGIONE SICILIA, 75 MILIONI PER IL PIANO DI ORIENTAMENTO DEGLI STUDENTI

Settantacinque milioni di euro per la realizzazione di un progetto integrato volto a sviluppare un sistema regionale di orientamento, a partire dall'anno scolastico 2009/10 e per un triennio, destinato agli studenti del primo ciclo di istruzione, tra gli 11 e i 14 anni di età, alle loro famiglie e agli insegnanti. Gli obiettivi sono quelli di accompagnare gli studenti delle medie inferiori nel momento della scelta del percorso di istruzione superiore o di formazione professionale da seguire e di contrastare la dispersione scolastica in Sicilia.

Con le risorse del Fse 2007/13, è stato firmato dall'assessore al Lavoro, Luigi Gentile, insieme con i dirigenti generali dei dipartimenti Agenzia per l'impiego, Rino Lo Nigro, Pubblica istruzione e Formazione professionale, Patrizia Monterosso, un bando interdipartimentale destinato agli organismi di formazione e orientamento, dotati di una sede operativa accreditata in Sicilia, costituiti da almeno 5 anni, con esperienza, negli ultimi tre anni, nel settore dell'orientamento, dell'informazione e sensibilizzazione a supporto della formazione e dell'orientamento.

Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani

CATARA CONFERMATO VICEPRESIDENTE APSTI

Il presidente del Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia, Antonino Catara, è stato confermato vicepresidente dell'Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici italiani (Apsti), che mette in rete oltre 30 realtà attive nel panorama dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e di servizi alle imprese.

Con lui è stato confermato per il prossimo triennio l'intero Consiglio d'amministrazione, composto dal presidente Alessandro Giari (Polo Tecnologico di Navacchio), e dai consiglieri Roberto Ricci (Bioindustry Park del Canavese), Mirano Soncin (Kilometro Rosso di Bergamo), Enzo Moi (Veneto Innovazione), cui si sono aggiunti Francesco Russo (Area

Science Park di Trieste) e Edoardo Imperiale (Città della Scienza di Napoli).

"Questa gradita conferma del Cda Apsti – afferma il presidente del PST Sicilia – segna un apprezzamento dei rilevanti risultati raggiunti nei tre anni trascorsi, soprattutto in termini di collaborazione tra i soci con la creazione di nuove reti settoriali all'interno delle quali i contenuti tecnologici e le competenze dei Parchi riescono ad offrire all'intero Paese nuove opportunità di crescita basate sull'innovazione". "Fra queste – continua Catara – sono la carta dei servizi dei Parchi che operano nel settore agroalimentare e il network delle biotecnologie. Di entrambi fa parte il PST Sicilia, che disponendo già di laboratori high-tech si appresta a completare l'offerta dei servizi, mettendo a disposizione spazi adeguati per start-up e nuove localizzazioni".

"Cooperare per innovare e innovare per crescere – afferma il presidente Giari –. Con questo spirito l'Apsti deve rispondere al bisogno di qualificazione tecnologica che proviene dal mercato. Questo è l'appello rivolto anche a tutto il sistema dei soggetti di integrazione, ai centri di competenza e al mondo imprenditoriale. Da parte nostra siamo chiamati a dare piena concretezza a questa svolta nel modo di lavorare dei Parchi, che mettono a sistema le loro potenzialità e competenze a disposizione delle imprese dell'intero territorio nazionale".



Finanziamenti IRCAC

Oltre due milioni di euro a tasso agevolato (l'1% annuo) per nove cooperative siciliane. I finanziamenti sono stati deliberati dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo che ha approvato crediti di esercizio, a medio termine e contributi interesse in favore di imprese associate di tutta la Sicilia.

Crediti di esercizio sono stati deliberati in favore della cooperativa Format di Palermo che si occupa di istruzione e formazione professionale, della ABC di Marsala (Tp) che trasforma e commercializza prodotti agricoli conferiti dai soci produttori e Trinacria service di Catania che si occupa di manutenzione ordinaria e servizi di amministrazione per conto terzi. Crediti a medio termine sono stati deliberati in favore della cooperativa Al Carrubo di Montelepre (Pa) che intende ristrutturare un locale da adibire ad attività di ristorazione e della coop A.B.C. Marsala di Marsala. Le cooperative Executive service di Palermo che intende acquistare un immobile da destinare ad ospitare gli uffici della cooperativa, la Genesis di Messina, A.BIO.MED di Ragusa che trasforma prodotti agricoli e da allevamento, la Monaco di mezzo di Palermo e la DE.BA. di Bronte (Ct) hanno avuto deliberato finanziamenti per il contributo interessi da mutui provenienti dal sistema bancario. Carullo ha approvato anche il bilancio 2008 dell'Ircac che si è chiuso con un utile sulla gestione propria di 1 milione e 384 mila euro. Positivo il dato relativo al recupero crediti da contenzioso che nel 2008 si è attestato ad oltre 6 milioni di euro di rientri.

ATTUALITA'

Immigrati: crescono le imprese individuali Vicino al 5% il contributo degli immigrati al Pil

Continua, malgrado la crisi, l'espansione dell'imprenditoria immigrata in Sicilia. Secondo Movimprese nei primi tre mesi del 2009, tra aperture e chiusure, le imprese immigrate sono cresciute di 130 unità: un tasso di crescita dell'1,3 %, che ha portato il numero delle imprese individuali con titolare nato in un paese non appartenente all'Unione Europea a quota 13.164, il 5,4% di tutte le microimprese. Il contributo di questi piccoli imprenditori è rilevante in termini di valore aggiunto, ormai vicino al 5% del pil, e quantificabile in 3.573,5 milioni di euro.

“Sono dati che vanno esaminati con attenzione – puntualizza il presidente di Unioncamere Sicilia, **Giuseppe Pace** – perché dimostrano come tra le realtà produttive più tenaci della nostra isola ci sono delle risorse che vanno valorizzate. Le imprese di immigrati continuano a partecipare al nostro sistema produttivo, contribuendo seppur marginalmente alla generale tenuta”

| Provincia | Imprese con titolare non UE | Totale imprese individuali | % non UE sul totale |
|---------------|-----------------------------|----------------------------|---------------------|
| PALERMO | 3.424 | 60.744 | 5,64% |
| RAGUSA | 1.089 | 22.765 | 4,78% |
| MESSINA | 2.008 | 43.916 | 4,57% |
| AGRIGENTO | 1.358 | 32.685 | 4,15% |
| CALTANISSETTA | 741 | 18.322 | 4,04% |
| CATANIA | 2.418 | 67.149 | 3,60% |
| SIRACUSA | 844 | 23.662 | 3,57% |
| TRAPANI | 1.093 | 35.639 | 3,07% |
| ENNA | 189 | 12.552 | 1,51% |
| TOTALE | 13.164 | 317.164 | 5,4% |

Tab. 1 - Imprese individuali totali e con titolare di nazionalità alla nascita non UE
Graduatoria provinciale rispetto al peso % delle imprese con titolare non UE sul totale delle imprese individuali (Valori al 31 marzo 2009)
Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Nell'ultima rilevazione trimestrale le imprese individuali con titolare non Ue erano 13.034 e segnavano un incremento, anche allora in controtendenza, pari al 4.1 % sul totale. Segno + in tutte le province, tranne ad Enna che mantiene invariato il numero di imprese individuali non Ue. L'incremento più significativo a Catania, con 42 nuove attività, seguita da Palermo (24) e poi Agrigento (21). Nell'esaminare i dati per settore di produzione in Sicilia, il tasso più alto percentuale si registra in agricoltura, 13,6% (un totale di 951 imprese non Ue), mentre nella Pesca è al secondo posto dopo il Veneto, con il 17,2%. Nel commercio si piazza nella media tra le regioni italiane con un 9,5%. Basso è la percentuale negli altri settori, ed in particolare nel manifatturiero e nei servizi sociali e sanitari, dove le iscrizioni al registro delle imprese sono tra le più basse. Se guardiamo a queste attività, per Paese d'origine, vediamo che la maggioranza dei titolari è ancora una volta del Marocco (erano, nel 2008, 3.618, ora sono 3.676), aumenta il numero dei piccoli imprenditori cinesi (erano 1.757, in tre mesi 1.783) mentre quelle del Senegal dopo tante cessazioni, registrano nel primo trimestre un incremento, anche se solo di due unità (1004 imprese); continuano a crescere le imprese del Bangladesh (+32) che erano già aumentate di un centinaio, rispetto all'anno precedente, e sono ora 1.135; aumentano di una decina quelle tunisine (811), e tutte le altre imprese, per Paese d'origine, si mantengono al di sotto di questo dato. Il primato per numero di imprese con titolare non Ue lo detiene ancora Palermo, ed è il commercio, in tutta l'isola, il settore più consistente occupato da queste microimprese. Tra le curiosità, vista la recente attenzione sui rapporti con la Libia, va segnalato che le imprese con titolare libico hanno subito un decremento (sono 141, erano 146) in particolare nel catanese. Le imprese marocchine aumentano di 12 unità ad Agrigento, 21 a Messina e 10 nel Nisseno. Il maggior incremento di imprese cinesi è a Catania con un + 12 in soli tre mesi.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)

La COST invita a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e societale dell'Europa. Le proposte che svolgono un ruolo di precursore per altri programmi europei e/o che implicano le idee di ricercatori nella fase iniziale di ricerca sono particolarmente gradite.

La COST è strutturata in nove vasti settori (biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, cultura e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali, fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano). Il campo di applicazione previsto per ciascun settore è illustrato sul sito: www.cost.esf.org

Gli interessati sono invitati a collocare il loro tema all'interno di un settore. Le proposte dovrebbero includere ricercatori provenienti da almeno cinque paesi della COST. È possibile prevedere la concessione di un sostegno finanziario di circa 100 000 EUR all'anno per un periodo di regola di 4 anni.

Le proposte saranno valutate in due fasi. Le **proposte preliminari** (al massimo 1 500 parole/3 pagine), presentate utilizzando il modello elettronico disponibile all'indirizzo www.cost.esf.org/opencall dovrebbero fornire una sintesi della proposta e dell'impatto previsto. Le proposte non conformi ai criteri di ammissibilità della COST (per es. contenenti richieste di finanziamenti per la ricerca) saranno escluse. Le proposte ammissibili saranno valutate dai pertinenti comitati di settore conformemente ai criteri pubblicati sul sito www.cost.esf.org. Coloro che hanno presentato proposte preliminari selezionate saranno invitati a presentare una proposta completa. Le **proposte complete** saranno oggetto di una valutazione reciproca effettuata in base ai criteri che figurano all'indirizzo www.cost.esf.org/opencall. La decisione sarà di norma presa entro sei mesi dalla data limite di presentazione e le azioni dovrebbero iniziare entro il termine successivo di tre mesi. La data limite di presentazione delle **proposte preliminari** è il **25 settembre 2009, ore 17.00 (ora di Bruxelles)**. Circa 80 proposte complete saranno richieste per la selezione finale di circa 30 nuove azioni. Le **proposte complete** saranno richieste entro il 13 novembre 2009 per essere presentate entro il 15 gennaio 2010; le decisioni sono attese per maggio 2010. La data prevista per la presentazione successiva è il 26 marzo 2010.

Gli interessati possono contattare il rispettivo coordinatore nazionale COST per ottenere informazioni e orientamenti — si veda: www.cost.esf.org/cnc **Le proposte devono essere inviate elettronicamente al sito web dell'ufficio COST.**

La COST riceve un sostegno finanziario per le sue attività di coordinamento dal programma quadro RST dell'UE. L'ufficio COST, gestito dalla Fondazione europea della scienza (FES) che agisce in qualità di agente operativo per la COST, funge da segretariato scientifico per i settori e le azioni COST. IT 27.6.2009 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 147/27

GUUE C 147 del 27/06/09

Invito a presentare proposte — EACEA/13/09 per l'attuazione della finestra di Cooperazione Esterna Erasmus Mundus Regione America latina anno accademico 2009/2010 Il programma d'azione comunitaria per la promozione della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore e lo scambio di studenti, ricercatori e personale accademico provenienti dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi

La «Finestra di cooperazione esterna» Erasmus Mundus punta al reciproco arricchimento e a una migliore comprensione tra l'Unione europea e i paesi terzi. Il programma è concepito per promuovere la cooperazione istituzionale nel campo dell'istruzione superiore tra l'Unione europea e i paesi terzi attraverso un programma di mobilità di studenti e personale accademico a fini di studio, insegnamento, formazione e ricerca.

Le sovvenzioni comunitarie istituzionali tra istituti di istruzione superiore coprire i seguenti tipi di — organizzazione di percorsi di studio accademico d'istituti di — attuazione di percorsi di mobilità riguarda il finanziamento studi:

— studenti: opportunità di mobilità dottorato e post-dottorato,

— personale accademico: scambi didattici, tirocini e ricerca. IT C 148/16 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 30.6.2009

La durata prevista di ciascun progetto non può superare i 48 mesi.

Le attività ammissibili, fra cui le attività preparatorie, possono avere inizio il 1 o dicembre 2009 purché i contratti siano stati firmati. Tutte le azioni dovrebbero essere concluse entro il 1 o dicembre 2013. Fatti salvi i casi di forza maggiore, debitamente giustificati e soggetti ad autorizzazione preventiva dell'Agenzia, tutti i Il bilancio totale indicativo stanziato per finanziare i progetti previsti nel quadro di questo invito è stimato a 12,7 milioni di euro per un flusso di mobilità di almeno 548 persone. Le proposte devono essere presentate entro e non oltre il 15 ottobre 2009 al seguente indirizzo: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency Call for proposals 'Erasmus Mundus — External Cooperation Window' Unit P4 Avenue du Bourget 1 (BOUR 02/31) 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË Una versione elettronica della domanda corredata dei documenti giustificativi deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: EACEA-EM-EXTCOOP@ec.europa.eu Le linee guida per i richiedenti e l'apposito modulo di domanda sono disponibili sul seguente sito web: <http://eacea.ec.europa.eu/extcoop/call/index.htm>

GUUE C 148 del 30/06/09



Education and Culture DG

ERASMUS MUNDUS

concorreranno a finanziare partenariati tra istituti di istruzione superiore europei e dell'America latina attività:

mobilità individuale per studenti e personale accademico di istruzione superiore e mobilità individuale. L'invito a presentare proposte delle seguenti tipologie di mobilità e di

mobilità a livello di primo ciclo di studi, laurea,

CONCORSI

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO) AVVISO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AST/95-98/09

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i seguenti concorsi generali per l'assunzione di correttori di bozze tipografiche (AST 3):

- EPSO/AST/95/09 correttori di bozze di lingua estone (ET)
- EPSO/AST/96/09 correttori di bozze di lingua irlandese (GA)
- EPSO/AST/97/09 correttori di bozze di lingua polacca (PL)
- EPSO/AST/98/09 correttori di bozze di lingua slovena (SL).

Il bando di concorso è pubblicato unicamente nelle lingue estone, irlandese, polacca e slovena nella Gazzetta ufficiale C 143 A del 24 giugno 2009. Per ulteriori informazioni consultare il sito EPSO: <http://eu-careers.eu>

GUUE C 143 del 24/06/09

Concorso Letterario: "IL VALORE DELLA VITA TRA DONO E DIRITTO"

L'A.M.M.I. promuove il Terzo Concorso Letterario sul seguente Tema: "IL VALORE DELLA VITA TRA DONO E DIRITTO" PROGETTO E REGOLAMENTO La borsa di studio-concorso, è riservata agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado (TRIENNIO SUPERIORE). Gli studenti sono invitati a partecipare in forma individuale mediante l'elaborazione di un tema in lingua italiana attinente il titolo su indicato. **Gli elaborati dovranno essere trasmessi per CD e non in cartaceo (gli elaborati in cartaceo verranno scartati) entro e non oltre il 15 DICEMBRE 2009 – in versione completa di generalità: nome, cognome, data e luogo di nascita, indicazione della scuola (anno 2009/2010) e versione anonima. Inviati con posta prioritaria (no raccomandata) al seguente indirizzo: Liliana Fortunato Tatò - Presidente Nazionale A.M.M.I. Via Dante 61 – 70121 Bari.**

Ai 3 vincitori saranno assegnati i seguenti premi di studio:

- 1° Premio – 2.000,00 euro
- 2° Premio - 1.500,00 euro
- 3° Premio - 1.000,00 euro.

I premi saranno consegnati in occasione del XVI Congresso Nazionale A.M.M.I. che si terrà a Palermo entro il mese di Maggio 2010 – I vincitori, invitati dall'A.M.M.I. assieme ad un insegnante, dovranno ritirare il premio personalmente. La Commissione giudicatrice del concorso sarà composta da personalità della cultura e da docenti coordinati dalla Presidente Nazionale dell'A.M.M.I. L'A.M.M.I. si riserva la pubblicazione dell'elaborato vincente del concorso e di eventuali altri elaborati meritevoli. Gli elaborati non saranno restituiti agli autori. Si precisa che l'iniziativa non ha fini di lucro, anche perché l'Associazione non persegue finalità di lucro. Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Presidente Nazionale dell'A.M.M.I. Liliana Fortunato Tatò – Tel.-Fax – 080-5237676 E-mail – fortunatolituania@libero.it Sito A.M.M.I. www.ammitalia.it

Terzo Forum dei Giovani Ricercatori sulle Politiche Culturali

Il terzo Forum dei Giovani Ricercatori sulle Politiche Culturali si terrà a Barcellona dal 21 al 23 ottobre, organizzato dall'ENCATC in collaborazione con l'Università di Barcellona e con il supporto delle Fondazione Culturale Europea.

Il forum si concentrerà su "approcci trans-culturali e trans-nazionali nella ricerca sulle politiche culturali".

Il Forum intende offrire l'opportunità a giovani ricercatori sulle politiche culturali, di incontrare propri colleghi, scambiare opinioni e discutere su temi chiave legati ai contenuti e la metodologia.

Il Forum permetterà inoltre di prendere spunti per opportunità di cooperazione professionale, accessibilità alle riviste scientifiche, accesso alle reti di ricercatori e conferenze. Sono disponibili 10 borse per alloggio e spese di viaggio.

Scadenza per l'invio delle domande 6 Luglio 2009.

STAGE

A Gland, cittadina svizzera sul Lago di Ginevra, si trovano gli uffici centrali delle due più grandi organizzazioni per la protezione della natura, IUCN e WWF.

La IUCN (International Union for Conservation of Nature) riunisce più di 1100 enti pubblici e privati e circa 11.000 scienziati ed esperti di quasi 200 Paesi. Con uno staff di oltre 1000 addetti (150 nella sede di Gland) ha organizzato interventi in 75 Paesi. Sta ora cercando stagisti per **Junior Professional Associate / Intern, Climate Change Coordination**.

Lo stage (retribuito) durerà 5 mesi dal 1° agosto al 31 dicembre 2009, con possibilità di prolungamento.

Requisiti principali:

- laurea recente in Scienze politico/ambientali,
- ottima conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese o spagnolo,
- almeno due anni di esperienza nel settore,
- flessibilità, indipendenza, spirito di iniziativa, disponibilità a lavorare in un ambiente multiculturale,
- competenze informatiche ed esperienza nella gestione di siti Web.

Scadenza: 3 luglio 2009.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su www.iucn.org/involved/jobs/. Per informazioni si può scrivere a hrms@iucn.org.

CONCORSI

STAGE

L'organizzazione **Transparency International** ha lo scopo di promuovere la lotta contro la corruzione. A questo fine coordina l'operato di 90 enti pubblici e privati in tutto il mondo.

Per la sede di **Berlino** offre uno **stage retribuito** nell'area "**Policy and Research Department**"

Requisiti principali:

- laurea nell'area di interesse,
- esperienza nel settore,
- ottime capacità di ricerca, di analisi e di scrittura,
- ottima conoscenza della lingua inglese, gradita quella dell'arabo, del francese o dello spagnolo.

Lo stage durerà **5 mesi** dal 3 agosto al 31 dicembre 2009.

Scadenza: 10 luglio 2009.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su www.transparency.org > *jobs at TI* > *Internship in Policy and Research Department*. Per informazioni si può scrivere a cfagan@transparency.org.

La sede di **Bruxelles** della celebre **Amnesty International** offre **stage retribuiti** nelle seguenti aree:

1. Diritti umani
2. Relazioni con Africa, Asia e Americhe
3. Politica estera comune e di sicurezza
4. Diritti economici, sociali e umani
5. Media e comunicazione.

Requisiti principali:

- formazione in almeno una delle aree di interesse,
- conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea,
- interesse per i diritti umani,
- ottima conoscenza della lingua inglese, gradita la conoscenza del francese,
- competenze informatiche (Windows, Word, Internet Explorer),

Gli stage dureranno **5 mesi** con inizio il 1° ottobre 2009.

Scadenza: 21 luglio 2009.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su www.amnesty-eu.org > *VACANCIES*. Per informazioni si può scrivere a agans@aieu.be.

L'**International Criminal Tribunal for the former Yugoslavia (ICTY)** è un tribunale delle **Nazioni Unite** che si occupa dei crimini avvenuti durante il conflitto nei Balcani nel 1990.

Sta cercando stagisti per la sezione **Chambers**, che si occupa dell'istruttoria dei processi.

La sede è all'**Aia** (Paesi Bassi).

Requisiti principali:

- laurea in materie giuridiche,
- esperienza nella legislazione internazionale, nel diritto umanitario, nella legislazione sui diritti umani, nella legislazione comparata, ecc.
- età preferibile ma non obbligatoria: 20-35 anni,
- ottima conoscenza della lingua inglese, gradita quella del francese e del serbo-croato,
- insieme alla candidatura: segnalazione da parte di un organismo pubblico o privato,
- ci si può candidare anche per stage non giuridici; in questo caso sono richiesti titoli di studio ed esperienza in giornalismo, traduzione e interpretariato, tecnologia informatica, ingegneria, logistica o gestione delle risorse umane.

Scadenza: la candidatura va inviata (solo per posta) almeno 6 mesi prima dell'inizio desiderato.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono su www.icty.org > *About the ICTY* > *Employment* > *Internships* > *CHAMBERS*. Per informazioni si può scrivere a internshipoffice@icty.org.

BORSE DI STUDIO

L'ufficio delle **Nazioni Unite** di Roma informa di aver iniziato la raccolta delle candidature per il **Fellowship Programme**, rivolto a 20 giovani laureati (nati dopo il 1 gennaio 1981), interessati a svolgere una esperienza di un anno nel campo della cooperazione internazionale in paesi in via di sviluppo.

Scopi del Programma sono sia migliorare l'efficacia degli aiuti allo sviluppo, sia offrire a giovani professionisti la possibilità di acquisire una formazione lavorativa sul campo in materia di cooperazione allo sviluppo, sia mettere a disposizione della controparte locale informazioni per progetti di cooperazione tecnica.

I partecipanti inizieranno il programma nel mese di dicembre 2009 (corso di preparazione) e nel mese di gennaio 2010 (attività all'estero). Riceveranno una borsa mensile in valuta locale determinata dalle Nazioni Unite in base al costo della vita nei vari paesi di destinazione.

Requisiti:

- possesso di laurea e/o Master,
- ottima conoscenza della lingua inglese e possibilmente di altre lingue ufficiali delle Nazioni Unite,
- nazionalità italiana.

Scadenza: 24 luglio 2009 (non fa fede il timbro postale).

Il bando completo e il modulo di candidatura (da redigere in inglese) sono su www.esteri.it > *OPPORTUNITA'/Italiani* > *Nelle Organizz. Internazionali* > *Per i Giovani* > *UN Fellowship Program*. Per altre informazioni visitare il sito www.undesa.it oppure scrivere a fellowshipinfo@undesa.it.

CONCORSI

BORSE DI STUDIO

Il Governo della **Nuova Zelanda** finanzia **borse di ricerca** per laureati che intendono svolgere attività di ricerca presso le università neozelandesi.

Requisiti:

- essere studenti internazionali,
- avere ottenuto un'ottima votazione negli studi,
- possedere i requisiti richiesti per essere ammessi al dottorato di ricerca in Nuova Zelanda (tra cui il certificato ECE),
- essere in contatto col Dipartimento universitario di interesse,
- certificato recente di esame riconosciuto per la conoscenza della lingua inglese.

Scadenza: 15 luglio 2009. La candidatura va spedita solo per posta.

Su www.newzealandeducated.com/scholarships/page1.html si trovano il bando completo e le modalità di candidatura. Per informazioni si può scrivere a scholarships@educationnz.org.nz.

Scade il 15 luglio 2009 il termine per partecipare al "**Premio Giornalistico Mediterraneo 2009**", organizzato dalla Fondazione Anna Lindh, dalla Federazione Internazionale dei Giornalisti (IFJ) e dal COPEAM, la rete mediterranea degli operatori audiovisivi. Scopo del premio è incoraggiare il giornalismo che contribuisce con efficacia al **dialogo continuo tra le culture e le persone** nella regione **Euro-Mediterranea**.

Possono partecipare giornalisti provenienti dai 43 paesi dell'Unione per il Mediterraneo, presentando un pezzo pubblicato sui media tra il 1° gennaio 2008 e il 15 luglio 2009 e riferibile ad una delle seguenti categorie: articoli della carta stampata, blog, produzioni radio, produzioni televisive, reportage sui conflitti.

Il premio di € 5.000 sarà accompagnato da un tour giornalistico di alto profilo.

Su www.euromedalex.org si trovano il bando e le modalità di candidatura. Per informazioni si può scrivere a ingy.sedky@bibalex.org.

www.eurocultura.it

RICERCA PARTNER

Metal Technology Centre (CTMETAL).

Il **Metal Technology Centre (CTMETAL)** nella città di Murcia (Regione di Murcia), in Spagna, è un'associazione d'impresе non-profit che è stata creata da e per i membri delle sue società.

Questo Centro è interessato a partecipare come partner ad una proposta nell'ambito dei seguenti programmi:

- **7° Programma Quadro: CIP-EcolInnovazione, NMP, ENV;**
- **ENPI – Programma di Cooperazione transfrontaliera per il bacino del Mediterraneo;**
- **Programma MED;**

Tutte le azioni intraprese dal Centro devono rispettare i seguenti valori: lo spirito imprenditoriale, l'attenzione al cliente, la natura multidisciplinare, la cooperazione etica, la trasparenza e il lavoro di gruppo.

Una scheda dettagliata delle attività svolte dal Centro si trova in allegato.

Gli interessati sono pregati di contattare direttamente la Sig. Eva Romera Martínez.

E-mail: eromera@ctmetal.es

Telefono: +34 968 89 70 65

ENPI CBCMED - la Spagna cerca partners

L'ufficio Europe Direct di Granada, in Spagna, sta cercando enti pubblici italiani interessati a collaborare con altri enti pubblici spagnoli, per presentare un progetto sotto il programma ENPI CBCMED.

Alcune delle caratteristiche della provincia: riveste un ruolo importante nel settore agricolo, mentre mostra debolezza nel settore industriale e molta importanza viene rivestita dal settore terziario;

è caratterizzata altresì da un alto tasso di disoccupazione, dal progressivo invecchiamento della popolazione in molte zone, da grandi squilibri territoriali, compreso quelli geografici.

Molti dei comuni hanno meno di 5.000 abitanti e per questo motivo il territorio è prevalentemente a carattere rurale.

La Provincia di Granada fa parte della Regione dell'Andalusia, OBIETTIVO "CONVERGENZA".

Per informazioni: Europe Direct Granada Ana Moreno Bejarano

Tel. +34 958 804911 e-mail: amoreno@dipgra.es

MANIFESTAZIONI

RENZO BELLANCA. "Doppio Linguaggio"

AGRIGENTO, Fabbriche Chiaramontane 27 giugno - 26 luglio 2009

Approda nella "sua" Agrigento, nei raffinati spazi espositivi delle **Fabbriche Chiaramontane** - restaurati e consacrati a galleria permanente dagli "Amici della Pittura Siciliana dell'Ottocento" - la mostra di **Renzo Bellanca "Doppio Linguaggio"** che appena un anno fa ha avuto un felice esordio di pubblico e critica nel **Chiostro del Bramante di Roma**. Una mostra-evento che,

come suggerisce il titolo, conduce il visitatore in *un viaggio parallelo* fatto di *segni*, l'arte di Bellanca, e di *parole*, i brevi racconti che da ogni opera scaturiscono e della quale condividono il titolo come pretesto narrativo. A dare corpo alle parole sono alcuni fra i più affermati scrittori contemporanei molti dei quali siciliani: Gaetano Savatteri e Luigi Galluzzo (con



Si svolgerà al **KURSAAL TONNARA Vergine Maria** - via Bordonaro n. 9 Palermo, giovedì 2 luglio 2009, dalle ore 21,30 alle ore 23,30, l'evento:

"MIRA QUE FLAMENCO SOY"
di e con **Rosalyn Mazzola**
e **Sonikète Flamenco Trio**

Per info: 3337694181 – email: aejandra@flamenjazz.it

Bellanca ideatori del progetto), Roberto Cotroneo, Luigi Galluzzo, Fabrizio Falconi, Giosuè Calaciura, Davide Camarrone, Giacomo Cacciatore, Amara Lakhous, Paola Pastacaldi, Lia Bellanca.

Curata dallo storico e critico d'arte spagnolo **Juan Carlos García Alía**, "Doppio Linguaggio" in questa seconda edizione è ospitata nel celebre complesso architettonico chiaramontano di Agrigento (comprende una chiesa e un convento nel tipico stile del XIV secolo) e si arricchisce di alcuni soggetti inediti realizzati dall'autore nell'ultimo anno.

Arriva
il Festival
SoLeXP



3-4-5 Luglio 2009

Parco delle Madonie - Castelbuono

www.solexp.it

Agricoltura | Bioedilizia | Energia | Riciclo dei materiali | Mobilità

Esperienza Sostenibile e Legale

Al Parco delle Madonie dal 3 al 5 luglio incontri, musica, impegno sociale e alimentazione naturale

Tre giorni non stop, dalla mattina a notte fonda, per riflettere su temi urgenti, come le risorse energetiche sostenibili, l'ambiente, la salute, l'alimentazione. E poi tanta musica, assaggi di cibi biologici, incontri e appelli sui temi della sostenibilità ambientale e legale, scambi di idee e confronti.

Dal 3 al 5 luglio nel Parco delle Madonie, vedrà la luce SoLeXP, la prima fiera-festival nazionale sui temi dell'energia, dell'ambiente, della salute e dell'alimentazione naturale.

Ecco qualche numero di SoLeXP:

6 aree espositive in uno dei centri più belli e attivi del Parco delle Madonie

7 appuntamenti con attività culturali e ludico-sportive

8 concerti a Km 0 con musica e sonorità del Mediterraneo

10 laboratori per bambini e merende biologiche nel Baby Village di SoLeXP

18 degustazioni guidate per scoprire sapori e saperi della tradizione siciliana

72 ore di intrattenimento e confronto su 5 aree tematiche: alimentazione, bioedilizia, energie rinnovabili, mobilità sostenibile e

riciclo. **SoLeXP ospita i primi stati generali della legalità** in occasione del quale **Addio pizzo, Libero Futuro ed Assindustria** invieranno un appello simbolico ai siciliani del mondo della cultura e dello spettacolo, invitandoli a mettere la loro popolarità a supporto di concrete azioni antiracket, a supporto di quegli imprenditori e quelle imprese che hanno deciso di denunciare il pizzo.

L'incontro sarà strutturato come una vera e propria assemblea che si terrà in occasione di **SoLeXP**, e **sarà organizzato nella piazza di Castelbuono, il 3 luglio alle 19.**

Le tre giornate di SoLeXP saranno scandite inoltre da attività ludiche e sportive, degustazioni e diversi appuntamenti musicali che vedranno la speciale partecipazione di **Mario Incudine, del frontman dei Tinturia Lello Analfino, degli 'Nkantù d'Aziz e tanti altri artisti** che animeranno le giornate fino a tarda sera.

Il coordinatore di SoLeXP e presidente del CoMeSS, Giovanni Callea, dice: <Abbiamo pensato SoLeXP come un'esperienza in cui odori e sapori si mescolano alle storie di contadini, artisti, imprese, ciascuno con un preciso ruolo, un personale punto di vista. Ad ospitarci, il Parco delle Madonie, perchè non c'è luogo migliore di un parco naturale per immaginare e disegnare il futuro che vorremmo>.



SoLeXP è ideato e organizzato dal CoMeSS, Consorzio Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile, nato dall'incontro tra Graham & Associati e Biosicity Export; obiettivo del consorzio è promuovere le tecnologie sostenibili convinti che soltanto un utilizzo consapevole delle risorse possa garantire un futuro alle prossime generazioni ed un concreto sviluppo economico per il territorio. La manifestazione SoLeXP è stata selezionata dalla Commissione Europea, come una delle manifestazioni di riferimento, nell'ambito della campagna Energy Day del Sustainable Energy Europe Campaign. (<http://www.sustenergy.org>)

MANIFESTAZIONI

“Il dialogo tra le culture è come un viaggio....”

Giovedì 2 Luglio 2009, ore 17.30, a Roma, presso la Sala delle Bandiere, nella sede dell'Ufficio d'Informazione per l'Italia del Parlamento europeo (via IV Novembre 149), avrà luogo la presentazione del volume e del video “Liberty Tug: un viaggio nel Mediterraneo per un dialogo interculturale” (Katakusinos editore). L'iniziativa ha origine dal progetto ideato e organizzato dall'Ufficio d'Informazione per l'Italia del Parlamento europeo insieme alla Regione Siciliana e alla Fondazione Palazzo Intelligente di Palermo nell'ambito del primo “Forum dei cittadini itinerante”, svoltosi dal 20 al 28 giugno scorso, all'interno delle attività culturali del 2008, designato dall'UE “Anno europeo per il dialogo interculturale”.

Le manifestazioni hanno avuto luogo attraverso un viaggio culturale da Palermo a Corfù, con tappe intermedie in altre due città importanti per la storia della cultura mediterranea: Messina e Crotone.

La Fondazione Palazzo Intelligente ha messo a disposizione lo storico rimorchiatore Liberty Tug, che per l'occasione è divenuto una vera e propria sede itinerante del Parlamento Europeo, contribuendo a realizzare la prima esperienza del genere svolta da un ufficio dell'Europarlamento nella sua attività di comunicazione con i cittadini. L'imbarcazione è partita dalla Sicilia alla volta di Corfù, dove si è svolta un'importante conferenza del Parlamento europeo per discutere del patrimonio culturale euromediterraneo, e dando vita, sia al porto di Palermo che nelle tappe successive, ad iniziative e dibattiti dedicati al dialogo euromediterraneo, coinvolgendo personalità della cultura, associazioni e autorità locali. Inoltre ad accompagnare il viaggio hanno contribuito un'equipe di artisti e personalità internazionali che hanno lasciato traccia della loro esperienza attraverso il volume ed il video oggetto della presentazione. Introdurranno la presentazione Clara Albani, direttrice dell'Ufficio di informazione per l'Italia del Parlamento Europeo, e il Dirigente Generale della Regione Sicilia, Francesco Attaguile, in rappresentanza del Presidente della Regione Siciliana, on. Raffaele Lombardo. Saranno inoltre presenti Gianmaria Sparma, dirigente generale del Dipartimento Pesca della Regione Sicilia, Guido Agnello, presidente della Fondazione Palazzo Intelligente, la scrittrice tunisina Lilia Zaouali, autrice del diario di bordo, e il pittore David Hardy, in arte Suisse Marocain, autore delle illustrazioni del volume. Al termine dell'incontro sarà proiettato il video-documentario realizzato in occasione del viaggio (e incluso nel volume).

Per info contattare : Ufficio Informazione per l'Italia del Parlamento Europeo epitalia@europarl.europa.eu www.europarl.it
Fondazione Palazzo Intelligente segreteria@palazzointelligente.org, www.palazzointelligente.org

Il VII Programma Quadro di RST dell'UE

Giornata informativa sul terzo bando per il Tema Trasporti.

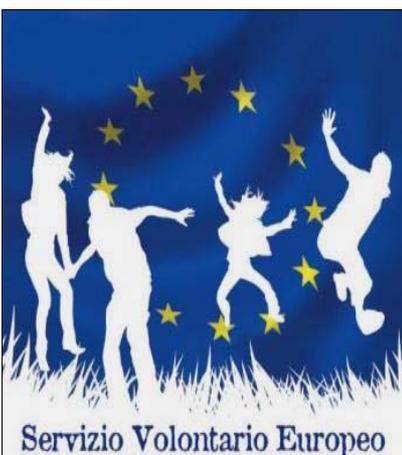
Il prossimo **20 Luglio** si svolgerà, presso l'ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna, Aula A, Complesso Belmeloro, Via Belmeloro 14 - BOLOGNA, una giornata informativa riguardante il terzo bando del VII Programma Quadro (2007-2013) inerente il tema TRASPORTI. Nel corso della sessione pomeridiana, i partecipanti avranno l'opportunità di incontrare, a titolo informale, i funzionari CE per un'opinione preliminare su proposte progettuali in itinere previo invio di una scheda di pre-screening, debitamente compilata, entro e non oltre il **10 luglio 2009** ai Punti di Contatto Nazionale (e-mail: tegas@apre.it; bozzoli@apre.it). La scheda di pre-screening, unitamente alle istruzioni per la sua compilazione, è scaricabile on-line al seguente indirizzo web:

http://www.apre.it/attach/Template%20Scheda%20pre-screening_Trasporti%2020.07.09.doc

La giornata è organizzata da APRE per conto del Ministero Università e Ricerca (MiUR), in collaborazione con l'Università di Bologna, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Parma, l'Università di Ferrara e ASTER.

Per maggiori informazioni sulla giornata informativa e per procedere all'iscrizione online si prega di visitare il seguente indirizzo web:

<http://www.apre.it/Eventi/giornata.asp?id=894>



L'Unione europea e le opportunità per i giovani

Trieste 10-12 luglio

ExisT, Struttura Nazionale degli Ex Volontari del Servizio Volontario Europeo, è lieta di invitarvi ad un'iniziativa che intende favorire il più ampio accesso alle offerte dell'Unione europea per i giovani. Questo percorso formativo fornirà gli strumenti per orientarsi nel vasto panorama dei programmi europei e metterà a confronto buone prassi nel campo dell'**informazione, dell'animazione giovanile e del volontariato**.

Il corso è indirizzato ai giovani, agli operatori e a tutti coloro che sono interessati alle tematiche legate alle politiche giovanili e al volontariato.

Destinatari privilegiati sono: **volontari europei** (presenti, passati e futuri); **animatori** dei centri di aggregazione giovanile; **operatori** di sportelli informativi (Informagiovani, Eurodesk, Eures, ...); **forum e consulte giovanili**; **associazioni giovanili**.

Tra i relatori segnaliamo la presenza di esperti provenienti dall'**Abruzzo, Piemonte, Veneto e Slovenia**.

Notizia dell'ultima ora: venerdì 10 luglio, al termine della sessione formativa, ci sposteremo

all'università per partecipare al

University Final Party.

Il corso di formazione è organizzato da ExisT con il sostegno della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**. Si ringrazia il **Polo di Aggregazione Giovanile “Toti”** dell'Area Educazione Università e Ricerca del Comune di Trieste per la disponibilità e per il supporto logistico.

La partecipazione al percorso formativo è gratuita previa iscrizione: <http://www.exist-youth.eu/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

LUGLIO 2009

| BANDO | FONTE | SCADENZA |
|---|---|----------------|
| MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte – EACEA/28/08 i2i audiovisual | GUUE C 293/05 del 15/11/2008 | 07/07/09 |
| Programma Progress – Azioni collegate allo sviluppo di set di dati amministrativi e di modelli per il mercato del lavoro e l'analisi delle pensioni | Bando (en) | 14 luglio 2009 |
| MEDIA 2007 : bando di gara per sostegno al video on demand e distribuzione digitale cinema. CODICE EACEA/02/2009 | GUUE C 111/10 del 15/05/2009 | 15 luglio 2009 |
| MEDIA 2007 : Sostegno per l'attuazione di progetti pilota CODICE EACEA/01/2009 | GUUE C 111 del 15/05/09 | 15 luglio 2009 |
| Programma di aiuto al rilancio economico – Bando per la concessione di un'assistenza finanziaria della Comunità europea a progetti nel settore dell'energia | GUUE C 114/10 del 19/05/2009 | 15 luglio 2009 |
| CIP EIP – Supporto alle Piattaforme nazionali CSR - Bando ENT/CIP/09/E/N03S02 | Sito web ufficiale DG Imprese e Industria | 17 luglio 2009 |
| PARTENARIATI E PERCORSI PROFESSIONALI INDUSTRIA-UNIVERSITA' - FP7-PEOPLE-2009-IAPP- | C 95/13 del 24/04/2009 | 27 luglio 2009 |
| Prevenzione e lotta contro la criminalità 2007/2013 – Invito a presentare proposte "Action Grants 2009" | Justice, Freedom and Security | 31 luglio 2009 |

AGOSTO 2009

| BANDO | FONTE | SCADENZA |
|---|--|----------------|
| PROTEZIONE CIVILE , Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE | GUUE C 123 del 3.6.2009 | 7 agosto 2009 |
| SPORT , Azione preparatoria nel settore dello sport CODICE : EAC/21/2009 | GUUE C 111/10 del 15/05/2009 | 31 agosto 2009 |

SETTEMBRE 2009

| BANDO | FONTE | SCADENZA |
|---|--|-------------------|
| Invito a presentare proposte 2008 – Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva | GUUE C 328 del 23/12/08 | 01/09/2009 |
| Invito a presentare proposte 2008 Programma <i>"Europa per i cittadini" -2007-2013-</i> Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva - 2008/C 328/09- | C 328/09- DEL 3/12/2008 | 1° settembre 2009 |
| INNOVAZIONE , Azioni nel settore dell'eco innovazione del Programma Quadro per la competitività e l'innovazione | GUUE C 89 del 18/04/2009 | 10 settembre 2009 |
| LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2009 | GUUE C 111/10 del 15/05/2009 | 15 settembre 2009 |

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SETTEMBRE 2009

| BANDO | FONTE | SCADENZA |
|--|--------------------------------|-------------------|
| <u>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EACEA/14/09</u> Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI – Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone e la Repubblica di Corea | <u>C 136/31</u> del 16/06/2009 | 15 settembre 2009 |
| <u>Programma «Gioventù in azione»</u> Azione 4.4 – Progetti che incoraggiano la creatività e l'innovazione nel settore della gioventù | <u>GUUE C 123 del 3.6.2009</u> | 30 settembre 2009 |

OTTOBRE 2009

| BANDO | FONTE | SCADENZA |
|--|---|---------------------|
| Società dell'informazione <u>MEDIA 2007</u> Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei – Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07 | <u>GUUE C 289</u> del 1° dicembre 2007 | 01/10/2009 |
| <u>Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma:</u> progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2008 | <u>GUUE C 141/27</u> del 07/06/2008 | 1/10/2010 1/11/2010 |

NOVEMBRE 2009

| BANDO | FONTE | SCADENZA |
|--|-----------------------------------|------------|
| "INTERNET PIU' SICURO" AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET | <u>GUUE C 132</u> dell' 11.6.2009 | 19/11/2009 |

DICEMBRE 2009

| BANDO | FONTE | SCADENZA |
|---|--|-------------------|
| Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro <u>«Persone» 2009 del 7° programma quadro CE</u> di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Rif.FP7-PEOPLE-2009-RG |  CORDIS | 31/12/2009 |

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

| | |
|--|--|
| Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006. | GUUE 327 del 24 novembre 2006 |
| CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP. | GUUE L 310 del 9 novembre 2006 |
| Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva | GUUE L378 del 27 dicembre 2006 |
| Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006 | GUUE L 327 del 24 novembre 2006 |
| Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003. | GUUE L 328 del 24 novembre 2006 |
| MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006 | GUUE L 327 del 24 novembre 2006 |
| Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress . | GUUE L 315 del 15 novembre 2006 |
| Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom | GUUE C 288 del 30 novembre 2007 |
| 1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione | GUUE C 290 del 04 dicembre 2007 |
| Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008 | GUUE C 304 del 15 dicembre 2007 |
| Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013 | Www.programmemed.eu |
| Programma Media Mundus | COM 892 del 09/01/09 |

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

| | |
|---|-------------------------|
| Direttiva 2009/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri | GUUE L 163 del 25/06/09 |
| Decisione della Commissione, del 16 giugno 2009, sui criteri da rispettare per decidere in che momento le prestazioni di un organismo che opera per conto dello Stato di bandiera possono essere considerate una minaccia inaccettabile per la sicurezza e l'ambiente | GUUE L 163 del 25/06/09 |
| Regolamento (CE) n. 542/2009 della Commissione, del 23 giugno 2009, recante apertura di una procedura di gara per l'aiuto all'ammasso privato di olio di oliva | GUUE L 161 del 24/06/09 |
| Decisione della Commissione, dell'11 giugno 2009, relativa all'adozione di un protocollo d'intesa tra la Commissione europea e l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare (CERN) | GUUE L 161 del 24/06/09 |
| Decisione della Commissione, del 23 giugno 2009, relativa ai requisiti di sicurezza per i lettori di musica personali cui le norme europee devono conformarsi, secondo il disposto della direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio | GUUE L 161 del 24/06/09 |
| Direttiva 2009/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali | GUUE L 164 del 26/06/09 |
| Regolamento (CE) n. 546/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1927/2006 che istituisce un Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione | GUUE L 167 del 29/06/09 |
| Direttiva 2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sulla sicurezza dei giocattoli | GUUE L 170 del 30/06/09 |

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:**

www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

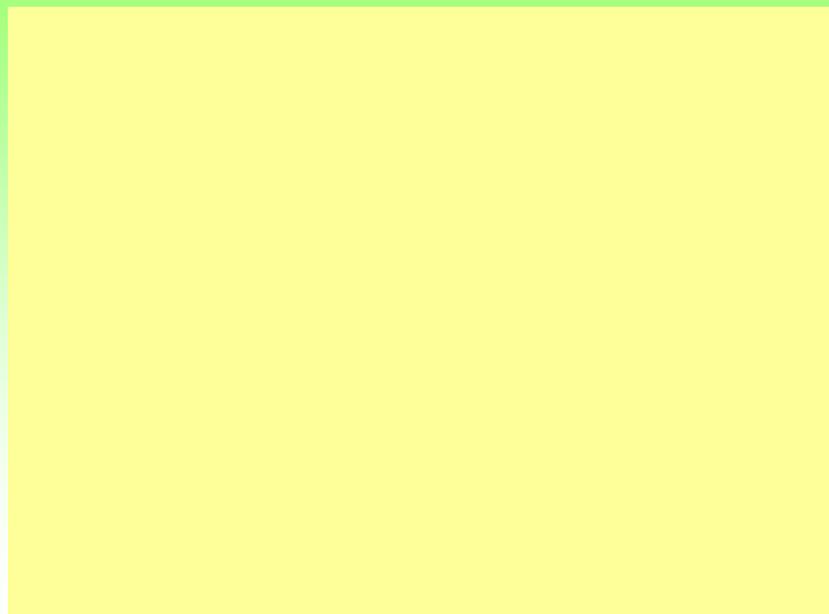
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana

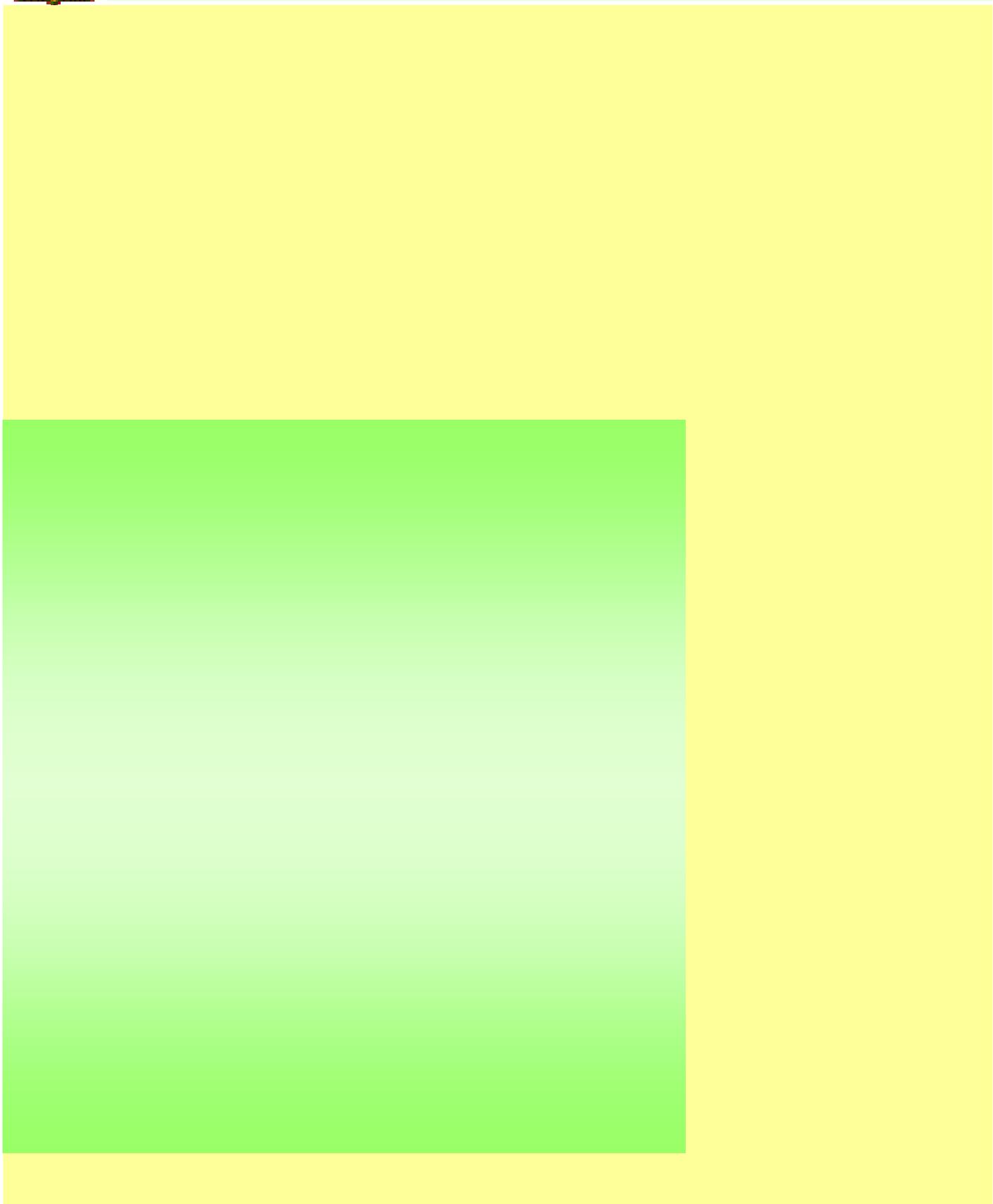
Assessorato Agricoltura e Foreste





Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste





Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

